

CITTÀ DI SOMMA LOMBARDO
(Provincia di Varese)

ALLEGATO 3 - MAPPATURA DEI PROCESSI, ANALISI DEL RISCHIO, MISURE DI CONTRASTO E
INDICATORI

1) AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

PROCESSO	Responsabile della misura	fattore rischio	identificazione del rischio	misura di contrasto	decorrenza	indicatore	controllo
1. Determinazione oggetto affidamento	Tutti i referenti	medio	Predeterminazione funzionale a caratteristiche di un precostituito candidato appaltatore Carenza istruttoria	Indagini di mercato preliminari. Evitare restrizioni del mercato nella definizione delle specifiche tecniche. Evitare l'indicazione nel capitolato speciale di prodotti che favoriscano una determinata impresa. Individuare correttamente il valore stimato del contratto al fine di non eludere le previsioni normative.	attiva	Procedure di importo superiore alla soglia di affidamento diretto: - n. procedure con 1 solo operatore invitato / totale procedure (valore atteso: 0%) -n. contratti che in corso di esecuzione superano l'importo di aggiudicazione / totale contratti (valore atteso: 0%)	Sulle determinazioni
2. Determinazione Strumento utilizzato per l'affidamento	Tutti i referenti	medio	Predeterminazione funzionale a caratteristiche di un precostituito candidato appaltatore	Utilizzo del sistema telematico SINTEL per lavori, forniture, servizi, inclusi quelli attinenti all'architettura e all'ingegneria, per assicurare trasparenza (tracciabilità di tutte le operazioni effettuate per la scelta del contraente); Utilizzo (per servizi e forniture) del mercato elettronico CONSIP. Qualora la procedura vada deserta è possibile svolgere una procedura autonoma previa adeguata motivazione. Adesione a convenzione o accordo quadro CONSIP o ARCA S.p.A. Ricorso a centrale di committenza.	attiva	Procedure \geq 5.000 € non demandate a centrale di committenza - n. affidamenti tramite piattaforme telematiche SINTEL CONSIP / Totale affidamenti (valore atteso: 100%)	Sulle determinazioni
3. Determinazione requisiti di qualificazione	Tutti i referenti	medio	Predeterminazione funzionale a caratteristiche di un precostituito candidato appaltatore	Indicazione negli atti di gara di adeguata motivazione dei requisiti di qualificazione particolarmente restrittivi/escludenti, dando conto delle ragioni tecniche di tale scelta.	attiva	Atti di gara e determinazioni a contrarre con motivazione dei requisiti restrittivi o escludenti /totale procedure \geq alla soglia per affidamento diretto (valore atteso: 100%)	Sulle determinazioni

4. Determinazione criteri di aggiudicazione	Tutti i referenti	medio	Predeterminazione funzionale a caratteristiche di un precostituito candidato appaltatore	Indicazione negli atti di gara della motivazione del criterio di aggiudicazione adottato: offerta economicamente più vantaggiosa o prezzo più basso.	attiva	Atti di gara con motivazione del criterio di aggiudicazione adottato / totale procedure (valore atteso: 100%)	Sulle determinazioni
5. Controllo requisiti	Tutti i referenti	medio	Omissione o sviamento nei controlli	Controllo mirato su adeguatezza polizze fideiussorie. Attivazione di automatismi ai fini della celere definizione dei controlli. Convenzioni per condivisione banche dati con enti. Utilizzo del sistema FVOE e altri sistemi telematici.	attiva	Per ogni procedura: -n. offerte escluse / n. offerte presentate -n. controlli su polizze fideiussorie / totale polizze fideiussorie (valore atteso: 100%)	Sui contratti
6. Determinazione criteri di valutazione offerte (criterio offerta economicamente più vantaggiosa)	Tutti i referenti	medio	Predeterminazione funzionale a caratteristiche di un candidato	Indagini di mercato documentate. Elaborazione di bandi di gara, lettere d'invito, disciplinari di gara recanti criteri di aggiudicazione definiti con precisione, correlati a congrui punteggi. Formazione specifica sui contratti pubblici per tutti gli appartenenti all'albo dei componenti le commissioni di gara. Rilascio da parte dei commissari di apposita dichiarazione attestante: a) esatta tipologia di impiego/lavoro, pubblico e privato, svolto negli ultimi 5 anni; b) di non svolgere o aver svolto alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta; c) di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali; d) assenza di cause di incompatibilità in rapporto ai concorrenti alla gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'articolo 51 c.p.c.	attiva	Per procedure OEPV: - n. procedure con indagini di mercato documentate/ totale (valore atteso: 100%) - n. dichiarazioni rilasciate da commissari su totale commissari (valore atteso: 100%)	Sui contratti

7. Verifica anomalie	Tutti i referenti	medio	Predeterminazione funzionale a caratteristiche di un precostituito candidato appaltatore	Elaborazione di bandi di gara – lettere d'invito – disciplinari di gara recanti criteri di aggiudicazione definiti con precisione, connessi a congrui punteggi	attiva	Procedure \geq alla soglia per affidamento diretto: -n. offerte verificate e valutate / n. di offerte sospette di anomalia (valore atteso: 100 %)	Sui contratti
8. Procedure negoziate	Tutti i referenti	medio	Predeterminazione funzionale a caratteristiche di un candidato	Adeguate motivazione nell'individuazione delle modalità di scelta del contraente e del numero di operatori consultati, in relazione ai presupposti di legge e alle condizioni di mercato. Invito a presentare l'offerta rivolto al numero di operatori previsto per legge, estratti (secondo parametri predeterminati) dall'elenco degli operatori presenti in SINTEL, MEPA; ovvero previa manifestazione di interesse. In tutte le procedure: -le indagini di mercato devono essere documentate; -gli operatori invitati a presentare offerta devono essere estratti con sorteggio o scelta motivata (secondo protocollo predeterminato dal RUP) dall'elenco fornitori CONSIP ovvero dal registro dei fornitori SINTEL, salvo attivazione di albo fornitori dell'ente; -la rotazione nell'invito a presentare offerte deve consentire l'apertura delle procedure negoziate a nuovi operatori. Eventuali deroghe devono essere adeguatamente motivate (licenza d'uso, sviluppo e assistenza software)	attiva	-n. di procedure negoziate previa richiesta del n. minimo di preventivi sul totale procedure negoziate (valore atteso 100%) -n. di procedure negoziate aperte a nuovi operatori su totale procedure negoziate (valore atteso 100%) -n. nuovi operatori invitati in corso d'anno/totale invitati (valore atteso \geq 25%)	Sulle determinazioni Invio di report del RUP, con digitalizzazione dei dati sia ai fini del controllo sia ai fini della trasparenza, degli affidamenti per il monitoraggio del numero degli operatori consultati e della rotazione degli operatori consultati.

<p>9. Affidamenti diretti</p> <p>In particolare per gli appalti di servizi e forniture di importo fino ad € 139 mila e lavori fino a € 150 mila (art. 1 D.L. n. 76/2020)</p>	Tutti i referenti	alto	<p>Determinazione funzionale a caratteristiche di uncandidato</p> <p>Carenza istruttoria</p> <p>Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare la soglia prevista per l'affidamento diretto;</p> <p>Possibili affidamenti diretti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV) quando la somma di tali affidamenti superi la soglia per l'affidamento diretto</p>	<p>Adeguate motivazione della modalità di scelta del contraente.</p> <p>In tutte le procedure (anche aventi valore inferiore alla soglia per affidamento diretto):</p> <ul style="list-style-type: none"> -le indagini di mercato devono essere documentate; -gli operatori invitati a presentare l'offerta devono essere estratti (secondo protocollo predeterminato dal RUP) dall'elenco fornitori CONSIP ovvero dal registro dei fornitori SINTEL, salvo attivazione di albo fornitori dell'ente; -la rotazione nell'invito a presentare offerte deve consentire l'apertura delle procedure negoziate a nuovi operatori. Eventuali deroghe devono essere adeguatamente motivate (licenza d'uso, sviluppo e assistenza software) <p>Specifici indicatori di anomalia nell'abito dei sistemi informatici in uso per tracciamento affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia massima per l'affidamento diretto.</p> <p>Tracciamento in base al Common procurement vocabulary (CPV) degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di procedure informatiche in uso che del Portale dei dati aperti di Anac, con specificazione di quelli fuori Mepa per servizi e forniture. Ciò al fine di verificare se gli operatori economica aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura siano stati artificialmente frazionati.</p>	<p>attiva</p> <p>da attivare</p> <p>da attivare</p>	<p>-n. fornitori nuovi (che non hanno mai ricevuto mandati di pagamento) nell'anno / anno precedente; (valore atteso: \geq 25% sul totale dei mandati a fornitori)</p> <p>Numero affidamenti con valore appena inferiore alla soglia massima per l'affidamento diretto (valore atteso 0%)</p> <p>Totale affidamenti nel triennio al medesimo operatore superiore alla soglia per affidamento diretto (valore atteso 0%)</p>	<p>Sui mandati di pagamento e sulle determinazioni</p> <p>Invio di report del RUP, con digitalizzazione dei dati sia ai fini del controllo sia ai fini della trasparenza, degli affidamenti per il monitoraggio del numero degli operatori consultati e della rotazione degli operatori consultati.</p>
--	-------------------	------	--	---	---	--	---

10. Revoca bando	Tutti i referenti	medio	Determinazione funzionale a caratteristiche di un candidato	Motivazione del provvedimento che indichi adeguatamente le prevalenti ragioni d'interesse pubblico.	attiva	n. bandi revocati con adeguata motivazione / tot. bandi revocati (valore atteso: 100%)	Sulle determinazioni
11. Redazione del cronoprogramma	Tutti i referenti	medio	Sviamento nella gestione dei tempi	Precisa predeterminazione di tempistiche di esecuzione al fine di vincolare l'impresa ad un'organizzazione precisa dell'esecuzione. Monitoraggio in corso di esecuzione e attestazione di rispetto delle tempistiche: -servizi e forniture: attestato di regolare esecuzione o certificato di verifica di conformità -lavori: CRE/collaudato	attiva	-n. cronoprogrammi monitorati / totale (valore atteso 100%) -n. scostamenti rilevati / totale n. contratti per i quali è previsto il cronoprogramma	Report del RUP sui cronoprogrammi
12. Varianti in corso di esecuzione del contratto lavori pubblici	Responsabil e settore gestione del territorio e RUP	alto	Determinazione funzionale a consentire il recupero del ribasso d'asta all'appaltatore o sviamento	Elaborazione, in relazione di perizia, di motivazioni che giustifichino: - adeguatezza della progettazione originaria - rigorosa collocazione dei nuovi interventi nei limiti di legge e regolamento. Rendicontazione delle voci oggetto di variante e verifica rispetto percentuali di legge. Assoluta preventività dei provvedimenti approvativi/autorizzatori e degli aggiornamenti contrattuali rispetto all'esecuzione degli interventi: in mancanza, gli interventi di variante vengono disposti/ordinati a titolo personale e non rientrano nella contabilità ufficiale dei lavori	attiva	-n. di contratti con varianti / totale dei contratti (valore atteso: ≤ 25%)	Sulle determinazioni e sui contratti

13. Subappalto	Tutti i referenti e RUP	alto	<p>Agevolazione di cartelli d'impresa</p> <p>Condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto previsti dall'art. 49 del D.L. n. 77/2021.</p> <p>Rischio di accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.</p>	<p>Absoluta preventività del controllo dei requisiti del subappaltatore e della stipula del contratto di subappalto, rispetto all'esecuzione degli interventi subappaltati.</p> <p>Controlli su requisiti generali posseduti da subappaltatore prima dell'autorizzazione al subappalto.</p> <p>Rigorous controllo, da recepire nei documenti ufficiali dell'appalto, della quota – interventi che l'appaltatore principale dovrebbe eseguire direttamente.</p> <p>Aggiornamento dei protocolli di legalità alle norme vigenti.</p> <p>Pubblicazione dei nominativi delle imprese subappaltatrici e degli importi contrattuali.</p> <p>Tracciamento degli appalti rispetto ai quali è stato autorizzato in un dato arco temporale il ricorso all'istituto del subappalto.</p>	<p>attiva</p> <p>da attivare</p> <p>da attivare</p>	<p>Per appalti ≥ soglia per affidamento diretto: -importo totale subappalti / importo totale affidamenti - appalti con pubblicazione dati completa/ appalti Report del RUP (valore atteso 100%)</p> <p>Aggiornamento protocolli di legalità entro 2023</p>	Report del RUP sui subappalti con digitalizzazione dei dati sia ai fini del controllo, sia ai fini della trasparenza
14. Arbitrato sull'esecuzione	Tutti i referenti	medio	Determinazione funzionale ad interessi di parte	Divieto di ricorso all'arbitrato	attiva	(valore atteso: 0)	Sui contratti
15. Applicazione penali	Tutti i referenti	alto	Mancata applicazione	Monitoraggio registro delle segnalazioni di inadempimento e annotazione procedimenti	attiva	Appalti ≥ soglia per affidamento diretto: -registrazione	Report del RUP sull'applicazione penali

						(valore atteso: 100%)	
16. Concessione	Tutti i referenti	alto	Improprio utilizzo finalizzato a favorire un candidato. Improprio riparto del rischio economico	Indicazione negli atti di gara di adeguata motivazione della scelta di ricorrere all'affidamento in concessione. Chiara e completa determinazione del quadro economico della concessione	attiva	Atti di gara, deliberazioni propedeutiche e determinazioni contenenti: -adeguate motivazioni -adeguato quadro economico / totale contratti affidati in concessione (valore atteso: 100%)	Sui contratti

2) AREA DI RISCHIO: FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

PROCESSO	Responsabile della misura	fattore rischio	identificazione del rischio	misura di contrasto	decorrenza	indicatore	controllo
1. Gestione delle proposte di delibere di competenza della Giunta	Segreteria	basso	Carenze, imprecisioni, approssimazioni istruttorie Carente approfondimento nella fase decisoria	Deposito delle proposte deliberative, corredate dei pareri tecnici e contabili, presso la segreteria di giunta, con almeno 48 ore di anticipo rispetto alla seduta deliberativa di giunta, salvo urgenze/emergenze oggettive. La segreteria di giunta registra data e orario di deposito delle proposte Inserimento delle proposte più complesse in due sedute successive della Giunta (doppia lettura)	attiva	-n. proposte di delibera presentate fuori termine /totale proposte di delibere (valore atteso $\leq 20\%$)	Report trimestrale segreteria

3) AREA DI RISCHIO: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

PROCESSO	Responsabile della misura	fattore rischio	identificazione del rischio	misura di contrasto	decorrenza	indicatore	controllo
1. Gestione del contenzioso e nomina avvocati	Responsabile servizi generali	medio	Compromissione scelte meritocratiche	Comparazione curricula e preventivi di professionisti competenti in materia Avvisi pubblici annuali per formazione di elenchi Rotazione negli incarichi	attiva	-n. nuovi professionisti incaricati/n. incarichi conferiti (valore atteso $\leq 25\%$)	Sulle determinazioni

4) AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

PROCESSO	Responsabile della misura	fattore rischio	identificazione del rischio	misura di contrasto	decorrenza	indicatore	controllo
1. Incarichi e nomine presso enti e organismi partecipati	Responsabile servizi generali	medio	Mancato rispetto dei criteri meritocratici	Avviso pubblico di selezione; Pubblicazione avviso per almeno 30 giorni all'Albo Pretorio; Chiarezza nell'esposizione dei requisiti richiesti	attiva	Incarichi previa pubblicazione di avviso. Valore atteso 100%	Sulle nomine

5) AREA DI RISCHIO: RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

PROCESSO	Responsabile della misura	fattore rischio	identificazione del rischio	misura di contrasto	decorrenza	indicatore	controllo
1. Reclutamento personale ordinario e progressioni di carriera.	Responsabile settore organizzazione	medio	Compromissione scelte meritocratiche Rischio di false attestazioni di possesso titoli di studio e di servizio	Per reclutamento personale ordinario: - pubblicazione bandi su piattaforma nazionale e all'albo pretorio per 30 giorni per assunzioni a tempo determinato e indeterminato; - chiarezza ed analiticità nei contenuti delle prove d'esame; - nomina di almeno un esperto esterno. Per progressioni di carriera: - definizione budget di settore e criteri per le progressioni orizzontali e verticali ad inizio anno. Controllo sui titoli di studio dichiarati	attiva da attivare	-n. bandi per assunzioni pubblicati per almeno 30 gg/tot. bandi (valore atteso 100%) -n. verifiche requisiti/totale assunzioni a qualunque titolo (valore atteso 100%) - n. dipendenti in servizio con titoli di studio non verificati (valore atteso 0%)	Report trimestrale del servizio personale

2. Rilevazione presenze del personale	Personale	medio	Alterazione cartellini di rilevazione presenze. Ritardi e uscite non registrati	Digitalizzazione degli autorizzativi e verifica sulle presenze in tempo reale da parte di ciascun responsabile. Verifica mensile di ciascun responsabile sulle rilevazioni del personale assegnato. Controlli a campione su effettiva presenza in servizio, presso Servizio Personale. Controlli a campione sui cartellini che presentano inserimenti manuali, presso Servizio Personale.	attiva da attivare	- gestione in tutti i settori nuovo software - controlli a campione (valore atteso 10%)	Report trimestrale del servizio personale
3. Reclutamento ex art. 110 TUEL	Personale	medio	Compromissione scelte meritocratiche Superamento dello specifico tetto di spesa	Individuazione dei soggetti mediante procedura comparativa ad evidenza pubblica previo avviso pubblicato per 30 giorni sulla piattaforma nazionale e all'albo pretorio Chiarezza nella elencazione dei requisiti richiesti; Previsione di prove specifiche volte a valutare le competenze; Predeterminazione dei contenuti delle prove d'esame; Nomina componenti commissione giudicatrice esterni all'ente. Individuazione segretario di commissione da elenco di funzionari idonei e formati alla mansione. Controllo Servizio Personale su rispetto tetti di spesa e coefficienti percentuali di legge ove previsti da specifiche disposizioni normative.	attiva	-n. procedimenti conformi (valore atteso 100%) - n. verifiche requisiti di accesso/totale posizioni (valore atteso 100%) -n. verifiche tetto di spesa/totale posizioni (valore atteso 100%)	Report trimestrale del servizio personale
4. Pantouflage	Responsabile settore organizzazione	medio	Assunzione nei tre anni successivi al termine del rapporto, di	Elaborazione di idonea modulistica da parte del Servizio Personale, e somministrazione della dichiarazione a tutti i dipendenti e collaboratori	da attivare	-n. cessazioni senza dichiarazione sottoscritta (valore atteso 0%)	Report trimestrale del servizio personale

			incarichi da soggetti privati che risultino sottoposti ai poteri autoritativi del Comune.	dell'ente alla assunzione e, in ogni caso all'atto della cessazione.			
--	--	--	---	--	--	--	--

6) AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO	Responsabile della misura	fattore rischio	identificazione del rischio	misura di contrasto	decorrenza	indicatore	controllo
1. Autorizzazioni, licenze Permessi di costruire – Denunce di Inizio Attività	Responsabili dei settori pianificazione e SUAP	medio	Disparità di trattamento tra utenti Carenza istruttoria nella verifica sui requisiti urbanistico/edilizi Elusione normativa	Rigoroso controllo dei requisiti urbanistico/ edilizi/normativi. Rigoroso controllo su integrale pagamento di costo di costruzione/contributi di urbanizzazione/ altri diritti, con tempestiva attivazione delle misure di recupero coattivo del credito nei casi di inottemperanza. Rotazione automatica nell'assegnazione delle pratiche da istruire.	attiva	-n. pratiche digitalizzate/ totale -n. controlli/n. pratiche (valore atteso 100%)	Trimestrale a campione sui titoli e sulle dichiarazioni sostitutive
2. Controllo su dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazione o su provvedimenti edilizi totalmente autocertificati	Responsabili dei settori pianificazione e SUAP	medio	Disparità di trattamento tra utenti Elusione della normativa sui requisiti sostanziali dell'attività da svolgere	Assoluta preventività del controllo dei requisiti prescritti dalla legge Attivazione di segnalazione alla magistratura competente in presenza di false dichiarazioni Verifiche dichiarazioni sostitutive	attiva	-n. di dichiarazioni sostitutive verificate/ totale dichiarazioni (valore atteso 100%)	Trimestrale a campione sui titoli e sulle dichiarazioni sostitutive
3. Accesso agli atti e consultazioni con gli	Responsabili dei settori	medio	Accesso indebito ed interferenza	Separazione fisica ed acustica delle aree di lavoro destinate all'istruttoria,	attiva solo in parte	completamento entro 2023	Ispezione periodica

uffici	pianificazione e SUAP		indebita nell'istruttoria da parte di soggetti non aventi titolo	discussione ed elaborazione dei procedimenti, rispetto agli spazi destinati alla consultazione dei documenti e alla consultazione con gli uffici Limitazione oraria degli accessi Verifica puntuale del titolo giuridico del richiedente l'accesso			
---------------	-----------------------	--	--	--	--	--	--

7) AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO	Responsabile della misura	fattore rischio	identificazione del rischio	misura di contrasto	decorrenza	indicatore	controllo
1. Contributi, patrocini e altri benefici economici	Tutti i responsabili di settore	medio	Disparità di trattamento tra utenti	Puntuale ed espresso riferimento ai criteri predeterminati e pubblicati: legge, regolamento e/o delibere della Giunta comunale. Enucleazione analitica/oggettivamente intellegibile/ misurabile delle esigenze retrostanti: non con formule di rito. Rigoroso controllo dei requisiti, il cui esito va accluso alla pratica di riferimento. Formazione permanente sul modello ISEE. Controllo su corretto impiego dei contributi: da prefigurare analiticamente in sede di rilascio del contributo. Rendicontazione finale (ed eventualmente intermedia) che attesti il corretto uso del contributo.	attiva	-n. contributi verificati/n. contributi concessi (valore atteso 10%) -ammontare del contributo erogato (a seguito di rendicontazione) /totale contributo concesso (valore atteso 100%)	A campione sui contributi concessi

2. Contributi e altri benefici economici a seguito di bando	Tutti i responsabili di settore	medio	Confezionamento bando in funzione di interessi di parte	<p>Esplicito riferimento a norme di legge e di regolamento.</p> <p>Ampi periodi di apertura del bando.</p> <p>Pubblicizzazione diffusa del bando.</p> <p>Chiarezza nel modulo della domanda</p> <p>Rigoroso controllo dei requisiti indicati nel bando, il cui esito va accluso alla pratica di riferimento.</p> <p>Nel caso di aziende, verifica preventiva della regolarità contributiva (DURC).</p> <p>Possibilità di ricorso sulla graduatoria.</p> <p>Possibilità di integrazione della documentazione allegata alla domanda già presentata.</p>	attiva	- n. bandi con apertura pari o superiore a 30 gg/totale bandi (valore atteso 100%)	A campione sui contributi concessi
3. Accesso ai servizi sociali e scolastici	Responsabile servizi alla persona	medio	Scarsa diffusione; disomogenea valutazione dei requisiti	<p>Esplicito riferimento a norme di legge e di regolamento.</p> <p>Rigoroso controllo dei requisiti, il cui esito va accluso alla pratica di riferimento.</p>	attiva	-n. posizioni verificate/totale (valore atteso 100%) -n. comunicazioni pubblicate	Trimestrale a campione

8) AREA DI RISCHIO: ATTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PROCESSO	Responsabile della misura	fattore rischio	identificazione del rischio	misura di contrasto	decorrenza	indicatore	controllo
1. Strumenti di programmazione e pianificazione attuativi o in variante al PGT; programmi integrati di intervento; accordi di programma;	Responsabili dei settori pianificazione e SUAP	alto	Potenziati infiltrazioni mafiose o ricorso a forme di illecito finanziamento in iniziative immobiliari	Publicazione di avviso sul sito istituzionale di avvenuta presentazione di proposta di programma o piano con valenza territoriale portante tutte le indicazioni anagrafiche del richiedente (persona o società);	attiva solo in parte	- pubblicazione schemi di convenzione tipo - applicazione protocolli di legalità sul n. convenzioni sottoscritte	Sugli atti pubblicati

<p>piani attuativi; permessi di costruire convenzionati; procedimenti SUAP</p>			<p>Affidamento di interventi urbanistici a soggetti con scarsa solidità finanziaria o modeste capacità di sviluppo Violazione/elusione della normativa in materia ambientale</p>	<p>Acquisizione autocertificazioni di tutti i soggetti elencati nel certificato camerale della società/operatore o proponente, da verificare a campione in corso di istruttoria Acquisizione di visure catastali storiche aggiornate, Acquisizione di visure camerali “complete” aggiornate; Aggiornamento di schemi di convenzione tipo Introduzione e applicazione di protocolli di legalità Accettazione di cauzioni e fidejussioni emesse unicamente da istituti bancari o assicurativi di primo ordine con escussione a prima richiesta senza eccezioni.</p>			
<p>2. Esecuzione opere di urbanizzazione a scomputo oneri o equiparati</p>	<p>Responsabili dei settori pianificazione e SUAP</p>	<p>Alto</p>	<p>Violazione/elusione della normativa in materia di appalti pubblici Violazione/elusione della normativa in materia ambientale</p>	<p>I soggetti attuatori di convenzioni urbanistiche, nell'affidare i lavori per opere di urbanizzazione, devono attenersi ai principi cui è soggetta la PA, oltre che alle norme vigenti. Protocolli di legalità in sede di sottoscrizione di convenzione urbanistica tipo.</p>	<p>attiva</p>	<p>-n. protocolli di legalità/n. convenzioni sottoscritte (valore atteso 100%)</p>	<p>Sugli atti pubblicati</p>

9) AREA DI RISCHIO: UTILIZZO BENI MOBILI DEL COMUNE

PROCESSO	Responsabile della misura	fattore rischio	identificazione del rischio	misura di contrasto	decorrenza	indicatore	controllo
1. Utilizzo auto comunali	Tutti i referenti	basso	Utilizzo a fini privati	Puntuale compilazione per ogni viaggio dei registri di autorizzazione e monitoraggio da parte dei responsabili di settore sui consumi.	attiva	Per ciascun responsabile: -n. di verifiche del registro effettuate/anno	Mensile dal responsabile di settore sul registro
2. Utilizzo sistemi informatici e strumenti di comunicazione	Responsabile settore organizzazione e amministratore di sistema	medio	Utilizzo a fini privati Esposizione del sistema a rischi informatici Elaborazione e comunicazione di dati per finalità estranee alla mansione lavorativa affidata	Aggiornamento del sistema di sicurezza nella gestione degli strumenti e dei dati. Verifica periodica a campione sull'utilizzo della strumentazione affidata. Aggiornamento annuale del registro dei trattamenti e del registro degli account.	attiva	- aggiornamento protocolli operativi elaborati in fase di emergenza covid entro 2022 - formazione al personale a rotazione (valore atteso 50% sul totale del personale ogni anno) - n. 2 monitoraggi e n. 1 aggiornamento registro dei trattamenti e registro degli account	Report trimestrale dal responsabile di settore
3. Utilizzo beni, attrezzature, materiali contenuti nei magazzini comunali	Responsabile settore gestione del territorio	basso	Utilizzo a fini privati	Aggiornamento inventario Utilizzo registri di carico/scarico/presa in carico/restituzione dei beni/attrezzature/materiali Verifiche a campione in orario di servizio e fuori orario.	attiva	-n. verifiche/anno (valore atteso: almeno mensile)	Ispezione e controllo del responsabile di settore
4. Gestione automezzi	Responsabile servizi finanziari	medio	Utilizzo a fini privati	Puntuale ricognizione dei costi di gestione degli automezzi intestati al comune Piano di razionalizzazione delle spese per automezzi.	da attivare	-ricognizione dei costi (in relazione alla media del triennio precedente) in sede di controllo di gestione intermedio e annuale -proposta di piano di razionalizzazione entro marzo	Report del responsabile di settore

10) AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

PROCESSO	Responsabile della misura	fattore rischio	identificazione del rischio	misura di contrasto	decorrenza	indicatore	controllo
1. Astensione in caso di conflitto di interessi	Responsabile settore organizzazione Tutti i referenti	alto	Perseguimento di interessi privati nell'esercizio di funzioni pubbliche	Acquisizione dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio da tutti i dipendenti circa insussistenza conflitto d'interesse rispetto al ruolo ricoperto secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013. Controlli a campione sulle dichiarazioni rese – a cura del Servizio Personale. Attivazione di automatismi ai fini della celere definizione dei contrasti.	attiva	-n. dichiarazioni acquisite/ aggiornate su totale responsabili di procedimento (valore atteso 100%) -n. dichiarazioni verificate	Sulle dichiarazioni agli atti del servizio personale
2. Segnalazione di casi di corruzione da parte dei dipendenti	RPC	basso	Dispersione e mancata valorizzazione delle segnalazioni Inefficace protezione del segnalante	Obbligo di riservatezza a carico di tutti coloro che ricevano o vengano a conoscenza delle segnalazioni e di coloro che vengano coinvolti nel processo di gestione delle segnalazioni. Gestione della segnalazione per le successive attività sanzionatorie e decisioni organizzative per risolvere il problema. Inserimento su sito istituzionale di avvisi e modulistica esplicativi, che approfondiscano in particolare la dimensione “riservatezza”.	attiva	-n. segnalazioni pervenute -n. segnalazioni non gestite tramite canale ad hoc/totale segnalazioni pervenute (valore atteso 0%)	Sulle segnalazioni pervenute

3. Autorizzazione incarichi extraistituzionali	Responsabile settore organizzazione	medio	<p>Conflitto di interessi con ruoli assolti</p> <p>Dispersione energie lavorative</p>	<p>Connotazione occasionale dell'incarico, fatte salve le deroghe di legge.</p> <p>Valutazione oggettiva/tracciata/misurata dei presupposti di merito prescritti dalla legge.</p> <p>Acquisizione dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio su insussistenza incompatibilità rispetto al ruolo ricoperto, con attivazione dei corrispondenti controlli, anche successivi.</p> <p>Aggiornamento modelli dichiarazione per tutti i dipendenti per la fattispecie di incarichi extra-istituzionali.</p>	attiva	-n. verifiche del registro effettuate/anno (valore atteso: verifica registro almeno mensile)	Sulle autorizzazioni agli atti del servizio personale
4. Incentivi economici alle funzioni tecniche ed al recupero dell'evasione	Responsabile settore organizzazione	medio	Compromissione scelte meritocratiche	<p>Controllo sulla corretta applicazione dei nuovi regolamenti sugli incentivi.</p> <p>Pubblicazione e comunicazione dei dati relativi agli incentivi in fase di previsione ed in fase di liquidazione.</p>	attiva	-n. verifiche sui presupposti / n. pratiche liquidate	Relazione del responsabile di settore entro 28/02 anno successivo
5. Assegnazione funzioni	Responsabile settore organizzazione	medio	Incompatibilità Mancanza di consapevolezza	Controlli sulle dichiarazioni di insussistenza cause di incompatibilità.	da attivare	<p>-aggiornamento modelli di dichiarazione entro 2023</p> <p>-acquisizione annuale di dichiarazioni aggiornate</p> <p>-controllo sulle dichiarazioni</p>	Sulle dichiarazioni agli atti del servizio personale

6. Procedimenti disciplinari	Responsabile settore organizzazione	alto	Malfunzionamento dell'ufficio per i procedimenti disciplinari Mancanza di consapevolezza	Nomina dei componenti dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari in attuazione di deliberazione della giunta comunale.	da attivare	Formale nomina dei componenti con decreto sindacale: -entro 2023 -entro 30 giorni da ogni variazione	Sui decreti sindacali
-------------------------------------	-------------------------------------	------	---	--	-------------	--	-----------------------

11) AREA DI RISCHIO: SOSTEGNO ESTERNO ALL'AZIONE AMMINISTRATIVA

PROCESSO	Responsabile della misura	fattore rischio	identificazione del rischio	misura di contrasto	decorrenza	indicatore	controllo
1. incarichi ai consulenti	Responsabile settore servizi finanziari Tutti i referenti	medio	Superamento dei limiti di legge, Affidamento in carenza di presupposti Elusione ai vincoli assunzionali	Rigoroso rispetto degli specifici tetti di spesa: controllo del Responsabile del Servizio Finanziario. Valutazione oggettiva/tracciata/misurata dei presupposti di merito prescritti dalla legge, secondo giurisprudenza contabile, quali insussistenza di adeguate professionalità interne nell'Ente; Chiara definizione dell'oggetto in funzione di un progetto ed un risultato, escludendo lavoro e funzionalità ordinarie – consolidate. Chiara motivazione in ordine ai presupposti. Applicazione ai consulenti del codice di comportamento dei dipendenti, nei limiti di compatibilità. Acquisizione di dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto notorio in ordine all'insussistenza di cause di incompatibilità riguardo ai compiti commissionati/da assolvere, con attivazione dei corrispondenti controlli, anche successivi.	attiva	-n. di incarichi con accettazione del codice di comportamento/totale disciplinari sottoscritti (valore atteso 100%) - n. di incarichi con dichiarazione di incompatibilità/totale disciplinari sottoscritti (valore atteso 100%) - n. verifiche Servizi Finanziari in sede di visto contabile/n. incarichi (valore atteso 100%)	Sugli incarichi affidati

12) AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE, DEL PATRIMONIO

PROCESSO	Responsabile della misura	fattore rischio	identificazione del rischio	misura di contrasto	decorrenza	indicatore	controllo
1. Gestione delle entrate tributarie	Responsabile settore servizi finanziari	medio	Riconoscimento di rimborsi e sgravi non dovuti; Omesso accertamento di tributi al fine di favorire alcuni soggetti; Omessa applicazione delle sanzioni previste dalla legislazione di riferimento; Rettifica/annullamento avvisi di accertamento al fine di avvantaggiare alcuni soggetti	Verifiche mirate di controllo per categorie di contribuenti sull'attività dell'ufficio/dei concessionari, da programarsi annualmente; Verifica periodica in collaborazione con la Polizia Locale presso le imprese e verifica annuale con Agenzia delle Entrate per la verifica della corretta applicazione degli obblighi di dichiarazione e versamento imposta di soggiorno; Verifica periodica presso i concessionari per la verifica della corretta applicazione delle sanzioni sugli avvisi di accertamento emessi; Monitoraggio tecnico per la verifica degli atti rettificati/annullati Rotazione annuale del personale nelle diverse attività.	attiva	-n.1 verifica annuale per categoria di contribuenti sui tributi IMU-TARI -n.4 verifiche/anno presso le imprese per l'imposta di soggiorno -n. 1 verifica/anno con Agenzia delle Entrate sul 100% degli operatori -n.2 verifiche/anno presso i concessionari per l'applicazione delle sanzioni. -n.2 monitoraggi/anno per la verifica degli atti rettificati/annullati.	Report del responsabile di settore
2. Gestione delle spese	Responsabile settore servizi finanziari	medio	Emissione ordinativi di pagamento – arbitraria influenza sui tempi di pagamento	Emissione ordinativi di pagamento osservando la successione cronologica sulla base della data di scadenza e della data del provvedimento di liquidazione amministrativa della fattura (o altro documento fiscale).	attiva	-report trimestrale delle fatture pagate (valore atteso: n. 4 report trimestrali e n. 1 report annuale)	Report del responsabile di settore
3. Gestione del patrimonio - Concessione di beni immobili pubblici	Responsabile settore gestione del territorio	medio	Disparità di trattamento tra utenti – arbitraria influenza	Individuazione del concessionario/affidatario mediante locazione commerciale o per uso abitativo attraverso procedure di	attiva	-n. affidamenti attraverso procedure ad evidenza pubblica/n. totale affidamenti	Sulle assegnazioni di immobili

ed aree pubbliche			nell'assegnazione	evidenza pubblica, che applichino i regolamenti comunali e, nei limiti di compatibilità, i principi del Codice dei contratti Sono esentate: installazioni pubblicitarie, occupazioni di suolo pubblico pertinenti, strumentali all'esercizio di attività commerciali connesse o connesse ad esigenze estemporanee.		(valore atteso 100%)	
--------------------------	--	--	-------------------	---	--	----------------------	--

13) AREA DI RISCHIO: CONTROLLI, ISPEZIONI, VERIFICHE, SANZIONI

PROCESSO	Responsabile della misura	fattore rischio	identificazione del rischio	misura di contrasto	decorrenza	indicatore	controllo
1. Controlli su attività commerciali, esercizi pubblici, controlli igienico sanitari su attività di somministra-zione di alimenti e bevande	Responsabili dei settori SUAP – Polizia locale	medio	Conflitto di interessi Perseguimento di interessi privati e accordi collusivi con soggetti esterni Imprecisioni approssimazioni istruttorie	Previsione di distinti protocolli di controllo da parte del SUAP e della Polizia Locale; Estensione dei controlli antimafia a tutte le attività produttive; Previsione di controlli a campione; Pianificazione della attività di verifica per assicurare una rotazione delle attività soggette a controllo; Verifica su segnalazioni specifiche; Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse da parte dell'agente/controllore; Rotazione e formazione specifica del personale.	attiva	-monitoraggio protocolli di controllo -controllo completo sulle istanze pervenute (valore atteso 100%) -controllo a campione sulle attività esistenti: n. attività controllate di iniziativa/totale esercizi (valore atteso: 10%/anno) -% esercizi sanzionati/totale controlli Attuazione protocollo di rotazione	Report del responsabile di settore
2. Controlli su abusivismo edilizio e attività edilizia	Responsabili dei settori pianificazione, SUAP e	medio	Conflitto di interessi Perseguimento di interessi	Previsione di un protocollo di controllo da parte del Settore Urbanistica; Pianificazione della attività di	attiva	-n. controlli effettuati / tot. n. segnalazioni (valore atteso 100%) Attuazione protocollo di	Report del responsabile di settore

	Polizia locale		privati e accordi collusivi con soggetti esterni Imprecisioni approssimazioni istruttorie	controllo; Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse da parte dell'agente/controllore; Rotazione e formazione specifica del personale.		rotazione	
3. Controlli sui cantieri	Responsabili dei settori pianificazione, SUAP, gestione del territorio pubblici	medio	Disparità di trattamento tra utenti	Effettuazione di sopralluoghi con campionamento casuale su pratiche presentate; Previsione di un protocollo di controllo da parte del Settore pianificazione; Previsione di appositi controlli sui cartelli di cantiere. Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse da parte dell'agente/controllore Rotazione e formazione specifica del personale.	attiva	-n. controlli effettuati/n. pratiche presentate (valore atteso min 20%) Attuazione protocollo di rotazione	Report del responsabile di settore
4. Controlli in materia ambientale (es. rispetto ordinanze e regolamenti comunali in materia)	Responsabile dei settori gestione del territorio e Polizia Locale	medio	Conflitto di interesse con ruoli assunti Perseguimento di interessi privati e accordi collusivi con soggetti esterni	Previsione di controlli a campione; Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse da parte dell'agente/controllore Verifica ottemperanza delle ordinanze emesse; Formazione specifica in materia.	attiva	- n. controlli su servizio RSU (valore atteso min 6/anno) -n. controlli su servizio manutenzione verde pubblico (valore atteso min 6/anno) -n. ordinanze controllate/tot. ordinanze emesse (valore atteso 100%)	Report del responsabile di settore
5. Controlli e sanzioni stradali	Responsabile Polizia locale	medio	Accesso indebito ai dati da parte di soggetti non aventi titolo; Sviamento nella gestione accertamenti	Aggiornamento costante Registro dei trattamenti e adozione misure specifiche di sicurezza dei dati in collaborazione con CED; Rotazione personale addetto agli accertamenti Adozione protocolli di controllo sulla gestione sanzioni.	attiva	-aggiornamento periodico misure di sicurezza dei dati - attuazione protocollo di rotazione - attuazione protocollo controllo	Report del responsabile di settore